

SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

ONLUS

venerdì 21 novembre 2014, alle ore 16.00, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (Roma - Via della Navicella n. 12)

iniziativa della Società Geografica Italiana Onlus (Centro Applicazioni Geografiche)
in collaborazione con

Associazione Culturale Landscapefor
Comitato Permanente Sistemi Geografici (CISIS)

“Nuovi strumenti geografici per l’analisi e le politiche territoriali”

La **Società Geografica Italiana Onlus** propone un incontro e uno scambio di idee sui nuovi strumenti volti a potenziare la conoscenza territoriale e le relative politiche. Le opportunità offerte al geografo e al pianificatore da queste tecnologie impongono spesso un vero e proprio cambio di paradigma relativamente allo studio, alla rappresentazione e alla narrazione stessa dei nostri territori e dei nostri paesaggi.

Affinché l’enorme potenziale offerto dall’informazione geografica dell’età digitale possa essere pienamente utilizzato, si ritiene necessario affrontare due temi di fondo, complementari fra loro.

a. Creare un *framework* entro il quale sistematizzare l’informazione geografica e porla in relazione con altre base dati, sinora non georeferenziate. Non si tratta unicamente di progettare e allestire specifici sistemi informatici, ma di riflettere su come rendere accessibile, in modo coordinato, efficace e adattabile alla diverse esigenze, l’enorme massa di informazioni relative al territorio che enti diversi utilizzano e gestiscono, ciascuno secondo proprie visioni e scopi istituzionali. E’ un coordinamento necessario anche per superare la fase parossistica di proliferazione di *geodatabase* non coordinati e non compatibili fra loro e dunque inefficaci come supporto di azioni utili alla società e alla gestione territoriale.

b. Sperimentare nuovi paradigmi di rappresentazione, attraverso i quali l’informazione digitale possa effettivamente “unificare” concettualmente il grande patrimonio di conoscenze geografiche pre-digitali. Molto più che in passato, infatti, l’utente delle nuove tecnologie è incoraggiato a farsi portatore di una propria visione soggettiva nella scelta dei temi, dei metodi di fruizione e del percorso stesso che intraprende.

A questi obiettivi è orientata l’attenzione della **Società Geografica Italiana Onlus**, che nell’incontro proposto intende illustrare e dibattere alcune iniziative che possono aprirsi nella prospettiva di un impegno massiccio sui temi della digitalizzazione. In particolare: a) l’infrastrutturazione della nuova informazione geocartografica, che quindi afferisce più direttamente alla sfera della *governance* e della pianificazione; b) la rappresentazione dei contenuti, coinvolgendo anzitutto la formazione, la comunicazione per la partecipazione e la valorizzazione turistica dei patrimoni territoriali.

Il dibattito sarà introdotto da tre relazioni:

- ***Le infrastrutture dati territoriali come strumento di divulgazione dell'informazione geografica (Domenico Longhi)***

Le infrastrutture dati territoriali, la Direttiva CE INSPIRE, il Sistema Pubblico di Connettività, il Codice dell'Amministrazione Digitale, i D.M. 10/11/2011, rappresentano i pilastri di un sistema di gestione e divulgazione dell'informazione geografica, non più rivolta al contesto ristretto degli esperti geomatici, ma sempre più rivolta alla condivisione delle informazioni relative al territorio integrate, in un ambito di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale.

- ***Un atlante on site del paesaggio attivo (Paolo Castelnovi)***

Sono in corso di preparazione un sito Web e un Atlante del Paesaggio attivo volti a potenziare la conoscenza e la fruizione dei luoghi, accompagnandole con un patrimonio di immagini, suoni, progetti che li qualificano, con l'obiettivo di sensibilizzare una pluralità di soggetti: le amministrazioni, le associazioni, i produttori.

- ***Tecnologie "chiavi in mano" per l'indagine territoriale (Gianluca Casagrande)***

Lo sviluppo di nuove tecnologie per il rilevamento, la misurazione e la documentazione di fenomeni materiali (reificazione, impatti antropici ecc.) apre nuove opportunità di lavoro per il geografo. L'utilizzo dei nuovi strumenti consente di ampliare significativamente le possibilità di indagine, a un livello di capillarità e di profondità, precedentemente impossibili.

- ***Medialandscapes: nuove tecnologie per il documentario di viaggio e del territorio (Fabio Pollice)***

In collaborazione con l'Ente Autonomo Giffoni Experience e il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello si stanno elaborando varie iniziative coordinate volte alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e la promozione di un turismo consapevole, nel rispetto di quei valori che ne costituiscono il potenziale attrattivo.